COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



CUP J81H02000000001

S.O. PROGETTAZIONE INTEGRATA NORD

PROGETTO DEFINITIVO

COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE)

TRATTA PARMA - VICOFERTILE

1	ጊ_	W	41,	Δ	R	Ш	- 17	ΓΔ	,

NV04 - DEVIAZIONE VIA VOLTURNO (pk.4+110,00)

ΡFI	$\Delta ZION$		DEI	TRACCIA	$T \cap$
ヘヒレ	AZIUI	CINICA	UEL	IKAGGIA	\mathbf{I}

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

 I P 0 0
 D 0 0
 D 2 6
 R H
 N V 0 4 0 0
 0 0 1
 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	EMISSIONE ESECUTIVA	P. Cucino	Feb 2022	A. Parravicini	Feb 2022	G. Fadda	Feb 2022	A. Perego Ott 2022
В	AGGIORNAMENTO POST VERIFICA TECNICA RFI	P. Cucino	Ott 2022	A. Parravicini	Ott 2022	G, Fadda	Ott 2022	DOTT ING. PEREGO ANDREA O Sez. A Settori: III a) jcivile e ambientale D sed bell informazione
								dell'informazione n° A 32428 MILANO

File: IP0000D26RHNV0400001B.docx	n. Elab.:



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 2 di 44

INDICE

1	PREME	SSA	4
2	DOCUM	ENTAZIONE DI RIFERIMENTO	6
	2.1 Nor	mativa di riferimento	6
3		PRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO	
4		TRIA DEI TRACCIATI	
	4.1 NV	04 – Via Volturno	11
	4.1.1	Sezioni trasversali	12
	4.1.2	Andamento planimetrico	13
	4.1.2.1	Allargamenti della carreggiata per l'iscrivibilità dei veicoli in curva	14
	4.1.2.2	2 Verifica degli elementi planimetrici del tracciato	14
	4.1.3	Andamento altimetrico	17
	4.1.3.1	Verifica degli elementi altimetrici del tracciato	20
	4.1.4	Visibilità	22
	4.1.5	Sovrastruttura stradale	23
	4.1.6	Barriere di sicurezza	26
	4.1.7	Segnaletica	28
	4.1.8	Diagrammi di Velocità	28
	4.2 NV	04.1 – Viabilità Locale	29
	4.2.1	Sezioni trasversali	30
	4.2.2	Andamento planimetrico	30
	4.2.2.1	Allargamenti della carreggiata per l'iscrivibilità dei veicoli in curva	31
	4.2.2.2	2 Verifica degli elementi planimetrici del tracciato	31
	4.2.3	Andamento altimetrico	33
	4.2.3.1	Verifica degli elementi altimetrici del tracciato	35
	4.2.4	Sovrastruttura stradale	36
	4.2.5	Barriere di sicurezza	40



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO	DEFINITIV	O		
RELAZIONE	TECNICA	DEL	TRACCI	ΑТО

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO
IP00	00	D26RH	NV0400001	В	3 di 44

5	MOVIM	FNTI MATERIA	43
	4.2.7	Diagrammi di Velocità	. 42
	4.2.6	Segnaletica	. 41



1 PREMESSA

Con "Pontremolese" viene comunemente intesa la linea ferroviaria Parma – La Spezia, linea che congiunge come trasversale la linea Tirrenica con la dorsale Roma-Firenze-Bologna-Milano.

Nel 1976 entra a far parte del Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero (Ti-Bre) e fra gli anni '80 e '90 vengono realizzati il raddoppio delle tratte Vezzano Ligure-S.Stefano di Magra, e Ghiare di Berceto-Solignano e successivamente viene realizzato il prolungamento del raddoppio Solignano-Fornovo. A seguito dell'emanazione della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001 (Legge Obiettivo), la restante parte da raddoppiare della linea (Parma-Osteriazza e Berceto-Chiesaccia) è stata inserita fra le opere strategiche.

Con Delibera n.19 del 8 maggio 2009, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 301 del 29 dicembre 2009, il CIPE approva il Progetto Preliminare del Completamento del 2003. Delle tratte comprese tra Parma e Osteriazza e tra Berceto e Chiesaccia, vengono individuati tre lotti funzionali:

- Parma-Osteriazza
- Berceto-Pontremoli
- Pontremoli-Chiesaccia.

Di questi tre lotti funzionali, nella stessa Delibera, è stato individuato il primo, quello Parma-Osteriazza, come lotto prioritario, a sua volta suddiviso nei tre sub lotti Parma-Vicofertile, Vicofertile-Collecchio e Collecchio-Osteriazza.

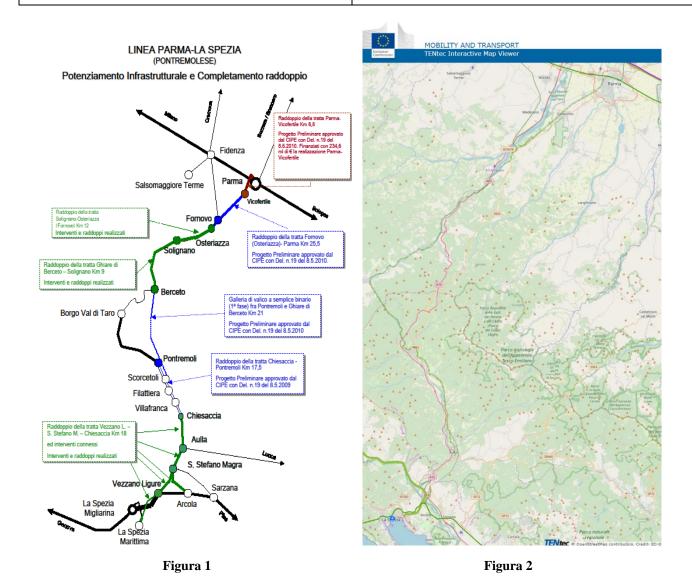
Il progetto in oggetto è relativo al progetto definitivo del raddoppio della tratta Parma-Vicofertile

Rispetto al tracciato sviluppato nel Progetto Preliminare del 2004, il Progetto Definitivo vede una variante di tracciato per la parte d'innesto del raddoppio nei binari della stazione di Parma: la coppia di binari garantisce le relazioni merci Fornovo Bologna (direzioni P/D) e il solo binario dispari garantisce le relazioni viaggiatori con La Spezia attestate a Parma (evitando di fuori uscire dal corridoio urbanistico).

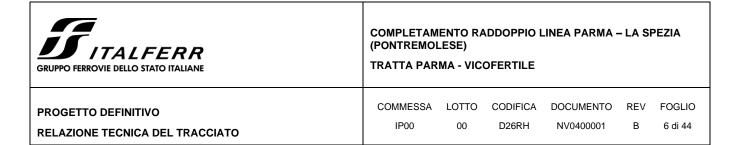
Tale variante, oltre a portare notevoli benefici ferroviari nella Stazione di Parma, permetterà di risolvere all'interno dell'abitato di Parma le interferenze della linea Pontremolese con la viabilità ordinaria e di rendere disponibile alla città un tratto di circa 3,5 km (il vecchio binario di tracciato).

Nel seguente schema si riporta lo stato attuale della linea con evidenziati i tratti già raddoppiati, quelli in corso di realizzazione e di progettazione.

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAN (PONTREMO) TRATTA PAR	LESE)		ODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO		
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA IP00	LOTTO 00	CODIFICA D26RH			



Oggetto specifico di questa relazione è proprio la Nuova Viabilità NV04 con annesse ricuciture stradali necessarie all'ottenimento un corretto collegamento con il contesto antropico esistente.



2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

2.1 Normativa di riferimento

Le verifiche dei tracciati sono effettuate in accordo con le prescrizioni di seguito elencate è conformi alle normative vigenti. Si riporta nel seguito l'elenco delle disposizioni legislative adottate per la definizione geometrico-funzionale della viabilità.

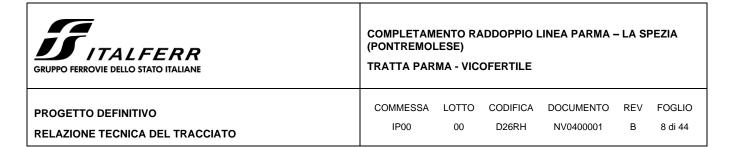
- ✓ D. L.vo 30/04/1992 n. 285: "Nuovo codice della strada";
- ✓ D.P.R. 16/12/1992 n. 495: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada"; D.M. 05/11/2001: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- ✓ D.M. 22/04/2004: "Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometricheper la costruzione delle strade»";
- ✓ D.M. 19/04/2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"; Bozza 21/03/2006 "Norma per gli interventi di adeguamento delle strade esistenti"
- ✓ D.M. 18/02/1992: "Istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradale";
- ✓ D.M. 21/06/2004: "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale";
- ✓ Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/07/2010: "Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali";
- Direttiva Ministero LL.PP. 24.10.2000: "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione".
- ✓ Manuale di progettazione RFI Opere Civili RFI DTC SIM AI FS 001 E e relative parti e sezioni.

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAM (PONTREMO) TRATTA PAR	LESE)		DIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO		
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA IP00	LOTTO 00	CODIFICA D26RH			

2.2 Elaborati di progetto di riferimento

Di seguito si riportano gli elaborati di riferimento per la viabilità in oggetto come da elenco elaborati del progetto.

RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	I	Р	0	0	0	0	D	2	6	R	Н	Ν	٧	0	3	0	0	0	0	1	Α
RELAZIONE DI SICUREZZA STRADALE	_	Р	0	0	0	0	D	2	6	R	Н	Ν	٧	0	3	0	0	0	0	2	Α
PLANIMETRIA STATO ATTUALE	—	Р	0	0	0	0	D	2	6	Р	8	Ζ	>	0	3	0	0	0	0	1	Α
PLANIMETRIA CON DATI DI TRACCIAMENTO	—	Р	0	0	0	0	D	2	6	Р	7	Z	>	0	3	0	0	0	0	2	Α
PROFILO DI PROGETTO	_	Р	0	0	0	0	D	2	6	F	8	Ν	٧	0	3	0	0	0	0	1	Α
SEZIONI TRASVERSALI	—	Р	0	0	0	0	D	2	6	W	9	Ζ	>	0	3	0	0	0	0	1	Α
SEZIONI TIPO	1	Р	0	0	0	0	D	2	6	W	В	Ν	<	0	3	0	0	0	0	1	Α
SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA - PLANIMETRIA	I	Р	0	0	0	0	D	2	6	Р	7	Ν	٧	0	3	0	0	0	0	3	Α
DIAGRAMMI DI VELOCITÀ E VISUALE LIBERA	—	Р	0	0	0	0	D	2	6	D	8	Z	>	0	3	0	0	0	0	1	Α



3 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento in esame riguarda la progettazione della deviazione definitiva di "Via Volturno" NV04 in sostituzione all'attuale viabilità che permette il collegamento tra la zona Ovest del comune di Parma e la tangenziale Ovest della città. L'attuale itinerario consente l'itinerario già descritto con la presenza di un passaggio a livello ferroviario e una limitazione al passaggio di veicoli con altezza superiore ai 4.50 m. Una criticità che, con la presente soluzione progettuale, viene risolta scavalcando la nuova sede ferroviaria in progetto e prevista più a Ovest rispetto all'esistente.

Il progetto si compone di due nuovi assi di progetto:

- ✓ Deviazione dell'attuale "Via Volturno": NV04 Via Volturno;
- ✓ Adeguamento viabilità esistente di Via Voltuno per garantiere l'accesso alle abitazioni esistenti con collegamento su "Via Federico Fellini": NV04.1 Viabilità locale.

A completamento dell'intervento e della riorganizzazione logistica della zona di intervento è anche previsto l'adeguamento e il rifacimento di un parcheggio che viene interessato dalla deviazione della viabilità locale NV04.1. L'intervento prevede la realizzazione di:

- √ 16 posti auto a sosta libera;
- ✓ 2 posti auto per la sosta di persone disabili.

Lo studio degli stalli dei parcheggi è stato fatto seguendo il l'Art. 40 del Codice della Strada e l'Art. 149 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Come riportato nei riferimenti indicati in precedenza, la distanza tra le due file opposte di stalli è maggiore di 6m, hanno una larghezza di 2,50m e una profondità di 5m.

I due posti auto riservati alla sosta libera dei disabili, hanno una profondità di 5m, una larghezza di 1,90 m con uno spazio libero laterale per entrambi gli stalli pari a 1,30m, per un totale di 3,20m.



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 9 di 44



Figura 3 - Inquadramento generale dell'intervento su ortofoto



Figura 4 - Inquadramento dic dettaglio dell'intervento su ortofoto





Figura 5 - Inquadramento di dettaglio dell'intervento di adeguamento del parcheggio esistente

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAM (PONTREMOI TRATTA PAR	- LA SF	PEZIA			
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	11 di 44

4 GEOMETRIA DEI TRACCIATI

4.1 NV04 – Via Volturno

L'intervento NV04 individua la nuova viabilità di collegamento tra la zona Ovest del comune di Parma e la tangenziale Ovest della città. Questa attraverserà la ferrovia scavalcandola e sovrappassando la galleria ferroviaria GA09 e si connetterà alla viabilità esistente:

- Nel punto iniziale con una continuità di tracciato;
- Nel punto finale con connessione alla rotatoria esistente.

L'asse stradale NV04 ha uno sviluppo complessivo di 578.59 m in una configurazione di rilevato a meno dei tratti di riconnessione con l'esistente.

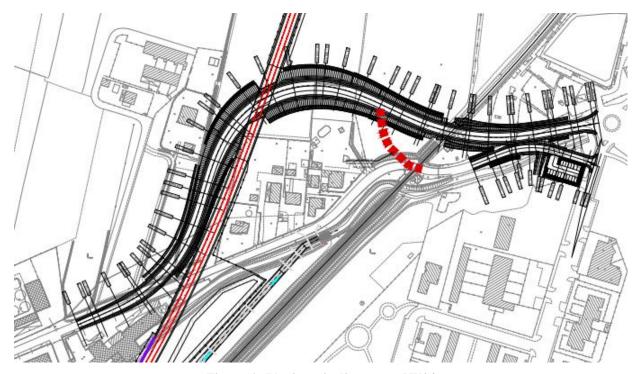


Figura 6 - Planimetria di progetto NV04

Da un punto di vista tecnico-funzionale la strada corrisponde alla categoria F1 con una soluzione base a 2 corsie da 3.50 m (una per ogni senso di marcia), banchine da 1.00 e larghezza complessiva di 11.50 m (arginelli inclusi).

Arginello	Banchina	Corsia	Corsia	Banchina	Arginello
1.25	1.00	Min 3.50	Min 3.50	Min 1.00	1.25
	Min 11.5				

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SP (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE				PEZIA	
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	12 di 44

4.1.1 Sezioni trasversali

L'asse stradale è inquadrato come strada extraurbana locale F1, redatta secondo le classificazioni del D.M. 05/11/2001: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e del D.M. 19/04/2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". Le sezioni tipo seguono lo schema riportato nel decreto.

Tutto lo sviluppo dell'asse presenta una sezione tipo in rilevato con una soluzione base a una corsia per senso di marcia di larghezza 3.50 m, con banchine esterne di larghezza 1.00 m.

Nel tratto di scavalcamento e affiancamento alla nuova ferrovia di progetto non sono previste opere di sostegno sulla viabilità. Il rilevato stradale viene contenuto dalle opere in sotterraneo affini alla ferrovia: galleria artificiale e muri andatori di ingresso e uscita dalla stessa.

Le immagini seguenti mostrano la sezione tipo dell'intervento:

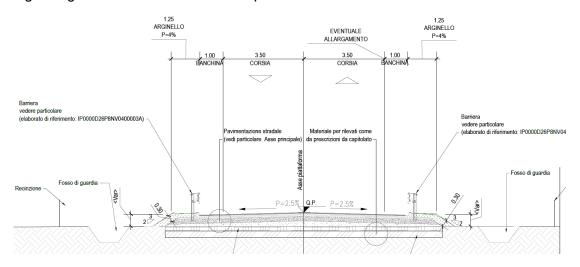


Figura 7 - Sezione tipo con QP a piano campagna

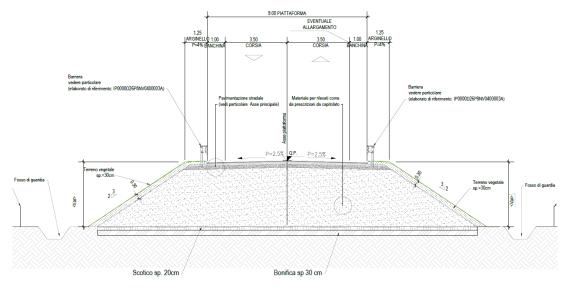


Figura 8 - Sezione tipo in rilevato



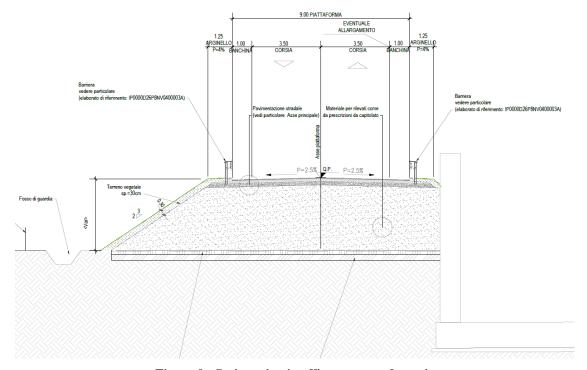
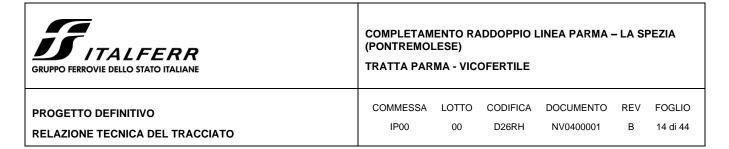


Figura 9 - Sezione tipo in affiacamento a ferrovia

4.1.2 Andamento planimetrico

L'andamento planimetrico dell'NV04 è costituito da una sequenza di rettifili, clotoidi e raccordi circolari. La sequenza e le caratteristiche geometriche degli elementi sono riportate nella tabella seguente:

ELEMENTI PLANIMETRICI Pagina:						a: 1/1	
N.	Elemento	Progressiva	Sviluppo	Raggio	Angolo iniziale	Angolo finale	Parametro A
1	Rettifilo	0.000	15.012				
2	Clotoide	15.012	48.133		74.3942	61.6264	76.000
3	Raccordo	63.146	58.378	120.000	61.6264	30.6558	
4	Clotoide	121.524	48.133		30.6558	17.8880	76.000
5	Clotoide	169.657	64.178		17.8880	40.5862	76.000
6	Raccordo	233.835	92.543	90.000	40.5862	106.0470	
7	Clotoide	326.378	64.178		106.0470	128.7453	76.000
8	Clotoide	390.556	32.089		128.7453	123.0707	76.000
9	Raccordo	422.645	80.771	180.000	123.0707	94.5038	
10	Clotoide	503.416	32.089		94.5038	88.8292	76.000
11	Rettifilo	535.505	43.089				



4.1.2.1 Allargamenti della carreggiata per l'iscrivibilità dei veicoli in curva

Nei tratti in curva, il valore dell'allargamento delle corsie prescritto da DM 2001 per consentire l'iscrizione dei veicoli è pari a:

$$E = 45/R$$

dove R [m] è il raggio esterno della corsia (per R>40 m si può assumere, nel caso di strade ad unica carreggiata a due corsie, il valore del raggio uguale a quello dell'asse della carreggiata). Se l'allargamento E, così calcolato, è inferiore a 20 cm le corsie conservano le larghezze che hanno in rettifilo.

Il tracciato rispetta gli allargamenti richiesti dalla normativa come riportato nella tabella seguente:

R [m]	E = 45/R [m]	Riduzione [%]	n° corsie	Е тот [m]
120	0.375	0	2	0.75
90	0.5	0	2	1
180	0.25	0	2	0.5

4.1.2.2 <u>Verifica degli elementi planimetrici del tracciato</u>

Tutti gli elementi del tracciato a meno dei due rettifili di collegamento con l'esistente risultano verificati. Si precisa che la verifica dei due rettifili di inizio e fine intervento viene giustificata come segue:

- Il rettifilo iniziale ha una lunghezza minima che non rispetta le prescrizioni del DM01 ma, comunque, la strada esistente a monte si sviluppa con andamento sostanzialmente rettilineo e la verifica risulta inesatta.
- Il rettifilo finale ha una lunghezza minima che non rispetta le prescrizioni del DM01 secondo le verifiche di tronchi stradali isolati. Tuttavia, il rettifilo termina in una rotatoria la cui velocità è fortemente limitata dalla presenza dell'intersezione e la verifica risulta quindi non pertinente al contesto analizzato.

Di seguito si riportano le verifiche sopra citate:



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 15 di 44

CONTROLLO NORMATIVA PLANIMETRICA			Pagina:	1/:
Dati generali as	se			
Tipo piattaforma:	Carreggiata singola			
Posizione asse:	Centro			
Tipo normativa:	ITA - Normativa stradale 2002 - Italia			
Tipo strada:	F2 - Locale Extraurbana			
Velocità minima:	40.00			
Velocità massima:	60.00			
1 Rettifilo - N. 1	Lunghezza: 15.012	Elemento	Riferimento	Velocità
Lunghezza minima	Zungnozzu 10.012	15.012	30.000	5.19
Lunghezza massima		15.012	114.141	5.19
✓ 2 Clotoide - N. 1 Para	metro A: 76.000 Lunghezza: 48.133	Elemento	Riferimento	Velocità
Parametro A minimo da limitazione del contraccolp	oo Formula approssimata	76.000	10.001	21.82
Parametro A minimo da limitazione della pendenza	a longitudinale dei cigli	76.000	37.038	21.82
Parametro A minimo da criterio ottico		76.000	40.000	
Parametro A massimo da criterio ottico		76.000	120.000	
Rapporto parametri A da criterio ottico		1.000	0.667	
✓ 3 Raccordo - N. 1	Raggio: 120.000 Lunghezza: 58.378	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo in funzione della velocità	raggio. 120.000 EurigiteEEE. 00.010	120.000	44.994	40.00
Lunghezza minima per una corretta percezione		58.378	29.166	42.00
Raggio minimo dal rettifilo precedente		120.000	15.012	
_	metro A: 76.000 Lunghezza: 48.133	Elemento	Riferimento	Velocità
Parametro A minimo da limitazione del contraccolp		76.000	72.196	58.63
 Parametro A minimo da limitazione della pendenza Parametro A minimo da criterio ottico 	a longitudinale del agli	76.000 76.000	52.044 40.000	58.63
Parametro A minimo da criterio ottico		76.000	120.000	
Parametro A massimo da cinerio ottico Parametro A minimo da limitazione del contraccolp	o Formula esatta	76.000	58.997	58.63
Taranette Anninino da innazione dei contraccop	o i omida osata	7 0.000	50.557	00.00
✓ 5 Clotoide - N. 3 Para	metro A: 76.000 Lunghezza: 64.178	Elemento	Riferimento	Velocità
Parametro A minimo da limitazione del contraccolp	oo Formula approssimata	76.000	75.600	60.00
Parametro A minimo da limitazione della pendenza	a longitudinale dei cigli	76.000	45.826	60.00
Parametro A minimo da criterio ottico		76.000	30.000	
Parametro A massimo da criterio ottico		76.000	90.000	
 Parametro A minimo da limitazione del contraccol; 	oo Formula esatta	76.000	65.462	60.00
✓ 6 Raccordo - N. 2	Raggio: 90.000 Lunghezza: 92.543	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo in funzione della velocità		90.000	44.994	40.00
Lunghezza minima per una corretta percezione		92.543	37.319	53.74
		32.0.0	31.010	55.74
✓ 7 Clotoide - N. 4 Para	metro A: 76.000 Lunghezza: 64.178	Elemento	Riferimento	Velocità
 Parametro A minimo da limitazione del contraccolp 	oo Formula approssimata	76.000	75.600	60.00



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO
1P00 00 D26RH NV0400001 B 16 di 44

Parametro A minimo da criterio ottico Parametro A massimo da criterio ottico Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata Parametro A minimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli Parametro A minimo da criterio ottico Parametro A minimo da criterio ottico Parametro A minimo da criterio ottico Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta
Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 65.462 60. 8 Clotoide - N. 5 Parametro A: 76.000 Lunghezza: 32.089 Elemento Riferimento Velocità Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata 76.000 75.600 60. Parametro Aminimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli 76.000 56.636 60. Parametro Aminimo da criterio ottico 76.000 60.000 Parametro Amassimo da criterio ottico 76.000 180.000 Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 60.319 60. 9 Raccordo - N. 3 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40. Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
✓ 8 Clotoide - N. 5 Parametro A: 76.000 Lunghezza: 32.089 Elemento Riferimento Velocità Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata 76.000 75.600 60. Parametro A minimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli 76.000 56.636 60. Parametro A minimo da criterio ottico 76.000 60.000 Parametro A massimo da criterio ottico 76.000 180.000 Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 60.319 60. ✓ 9 Raccordo - N. 3 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40. Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata 76.000 75.600 60. Parametro A minimo da limitazione della pendenza longitudinale dei digli 76.000 56.636 60. Parametro A minimo da criterio ottico 76.000 60.000 Parametro A massimo da criterio ottico 76.000 180.000 Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 60.319 60. V 9 Raccordo - N. 3 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40. Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
Parametro Aminimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli 76.000 56.636 60. Parametro Aminimo da criterio ottico 76.000 60.000 Parametro Aminimo da criterio ottico 76.000 180.000 Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 60.319 60. V 9 Raccordo - N. 3 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40. Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
Parametro A minimo da criterio ottico Parametro A massimo da criterio ottico Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità Raggio minimo in funzione della velocità Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.000
Parametro A massimo da criterio ottico Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità Raggio minimo in funzione della velocità Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 60.319 60. 100 9 Raccordo - N. 3 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità 180.000 44.994 40. 100 Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
✓ 9 Raccordo - N. 3 Raggio: 180.000 Lunghezza: 80.771 Elemento Riferimento Velocità ③ Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40.000 ⑤ Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.000
Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40. Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
Raggio minimo in funzione della velocità 180.000 44.994 40. Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
Lunghezza minima per una corretta percezione 80.771 41.667 60.
✓ 10 Clotoide - N. 6 Parametro A: 76.000 Lunghezza: 32.089 Elemento Riferimento Velocità
Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata 76.000 75.600 60.
Parametro A minimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli 76.000 68.612 60.
Parametro A minimo da criterio ottico 76.000 60.000
Parametro A massimo da criterio ottico 76.000 180.000
Rapporto parametri A da criterio ottico 1.000 0.667
Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta 76.000 67.189 60.
11 Rettifilo - N. 2 Lunghezza: 43.089 Elemento Riferimento Velocità
□ Lunghezza minima
■ Lunghezza massima 43.089 1320.000 60.



4.1.3 Andamento altimetrico

L'andamento altimetrico dell'asse è stato studiato in modo da sovrappassare i binari con due livellette di pendenza massime non superiori al 6% e, inoltre, cercando di garantire una copertura minima di 90 cm rispetto al tombino di nuova realizzazione previsto per il mantenimento della continuità del fosso lato Ovest dell'attuale sede ferroviaria esistente. La sequenza di livellette e raccordi verticali parabolici è mostrata nella tabella seguente:

EMENTI ALTIMETRICI				Pagina:	1/3
1 Livelletta - N. 1					
P1:	0.000	Pv1:			
Q1:	62.079	Qv1:			
P2:	94.848	Pv2:	144.389		
Q2:	61.552	Qv2:	61.277		
Progressiva:	0.000	Differenza di quota:	-0.527		
Sviluppo:	94.849	Pendenza:	-0.006		
2 Parabola altimetrica - N	N. 1				
P1:	94.848	Pv:	144.389		
Q1:	61.552	Qv:	61.277		
P2:	193.930				
Q2:	64.069	Raggio:	1600.000		
Progressiva:	94.848	Pendenza iniziale:	-0.006		
Sviluppo:	99.130	Pendenza finale:	0.056		
3 Livelletta - N. 2					
P1:	193.930	Pv1:	144.389		
Q1:	64.069	Qv1:	61.277		
P2:	203.533	Pv2:	276.447		
Q2:	64.610	Qv2:	68.721		
Progressiva:	193.930	Differenza di quota:	0.541		
Sviluppo:	9.618	Pendenza:	0.056		
4 Parabola altimetrica - N	N. 2				
P1:	203.533	Pv:	276.447		
Q1:	64.610	Qv:	68.721		
P2:	349.361				
Q2:	65.236	Raggio:	1400.000		
Progressiva:	203.533	Pendenza iniziale:	0.056		
Sviluppo:	145.895	Pendenza finale:	-0.048		
5 Livelletta - N. 3					
P1:	349.361	Pv1:	276.447		
Q1:	65.236	Qv1:	68.721		
P2:	368.921	Pv2:	399.516		
Q2:	64.301	Qv2:	62.839		
Progressiva:	349.361	Differenza di quota:	-0.935		
Sviluppo:	19.582	Pendenza:	-0.048		



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 18 di 44

EMENTI ALTIMETRICI				Pagina:	2/
6 Parabola altimetrica - N	V. 3				
P1:	368.921	Pv:	399.516		
Q1:	64.301	Qv:	62.839		
P2:	430.112				
Q2:	62.624	Raggio:	1500.000		
Progressiva:	368.921	Pendenza iniziale:	-0.048		
Sviluppo:	61.218	Pendenza finale:	-0.007		
7 Livelletta - N. 4					
P1:	430.112	Pv1:	399.516		
Q1:	62.624	Qv1:	62.839		
P2:	446.950	Pv2:	458.923		
Q2:	62.507	Qv2:	62.423		
Progressiva:	430.112	Differenza di quota:	-0.118		
Sviluppo:	16.838	Pendenza:	-0.007		
8 Parabola altimetrica - N	N. 4				
P1:	446.950	Pv:	458.923		
Q1:	62.507	Qv:	62.423		
P2:	470.896				
Q2:	61.981	Raggio:	800.000		
Progressiva:	446.950	Pendenza iniziale:	-0.007		
Sviluppo:	23.953	Pendenza finale:	-0.037		
9 Livelletta - N. 5					
P1:	470.896	Pv1:	458.923		
Q1:	61.981	Qv1:	62.423		
P2:	493.511	Pv2:	532.325		
Q2:	61.145	Qv2:	59.712		
Progressiva:	470.896	Differenza di quota:	-0.835		
Sviluppo:	22.631	Pendenza:	-0.037		
10 Parabola altimetrica -	N. 5				
P1:	493.511	Pv:	532.325		
Q1:	61.145	Qv:	59.712		
P2:	571.139				
Q2:	60.287	Raggio:	1500.000		
Progressiva:	493.511	Pendenza iniziale:	-0.037		
Sviluppo:	77.641	Pendenza finale:	0.015		



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 19 di 44

			Pagina:	3
11 Livelletta - N. 6				
P1:	571.139	Pv1: 532.325		
Q1:	60.287	Qv1: 59.712		
P2:	578.593	Pv2:		
Q2:	60.397	Qv2:		
Progressiva:	571.139	Differenza di quota: 0.110		
Sviluppo:	7.455	Pendenza: 0.015		



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 20 di 44

4.1.3.1 <u>Verifica degli elementi altimetrici del tracciato</u>

Tutti gli elementi del profilo longitudinale risultano verificati. Si riportato di seguito le verifiche soddisfatte:

CONTROLLO NORMATIVA ALTIMETRICA	A		Pagina:	1/
Dati	generali profilo			
Tipo piattaforma:	Carreggiata singola			
Posizione asse:	Centro			
Tipo normativa:	ITA - Normativa stradale 2002 - Italia			
Tipo strada:	F2 - Locale Extraurbana			
Velocità minima:	40.00 km/h			
Velocità massima:	60.00 km/h			
✓ 1 Livelletta - N. 1	Pendenza: -0.006 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.006 v/h	0.100 v/h	
✓ 2 Parabola altimetrica - N. 1	Raggio: 1600.000 m Lunghezza: 99.130 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il contatto		1600.000 m	40.000 m	
 Raggio minimo comfort accelerazione 	e verticale	1600.000 m	462.963 m	60.00 km/h
Raggio minimo da visibilità (con Distr	anza di arresto)	1600.000 m	1501.120 m	60.00 km/h
✓ 3 Livelletta - N. 2	Pendenza: 0.056 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima	r endenza. 0.000 viii	0.056 v/h	0.100 v/h	velocita
- Toridoriea massima		0.000 4/11	0.100 1/11	
✓ 4 Parabola altimetrica - N. 2	Raggio: 1400.000 m Lunghezza: 145.895 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il contatto	con la superficie	1400.000 m	20.000 m	
Raggio minimo comfort accelerazione	e verticale	1400.000 m	451.663 m	59.26 km/h
Raggio minimo da visibilità (con Distr	anza di arresto)	1400.000 m	1309.587 m	59.26 km/h
✓ 5 Livelletta - N. 3	Pendenza: -0.048 v/h	Flomente	Riferimento	Velocità
Pendenza massima	Pendenza: -0.046 V/n	Elemento 0.048 v/h	0.100 v/h	Velocità
Penderiza massima		0.046 V/II	0.100 V/II	
✓ 6 Parabola altimetrica - N. 3	Raggio: 1500.000 m Lunghezza: 61.218 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il contatto	con la superficie	1500.000 m	40.000 m	
Raggio minimo comfort accelerazione	e verticale	1500.000 m	462.963 m	60.00 km/h
Raggio minimo da visibilità (con Distri	anza di arresto)	1500.000 m	1451.283 m	60.00 km/h
7 Livelletta - N. 4	Pendenza: -0.007 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.007 v/h	0.100 v/h	
✓ 8 Parabola altimetrica - N. 4	Raggio: 800.000 m Lunghezza: 23.953 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il contatto	con la superficie	800.000 m	20.000 m	
Raggio minimo comfort accelerazione	e verticale	800.000 m	462.963 m	60.00 km/h
Raggio minimo da visibilità (con Distr	anza di arresto)	800.000 m	694.818 m	60.00 km/h
				_
✓ 9 Livelletta - N. 5	Pendenza: -0.037 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.037 v/h	0.100 v/h	
# 40 Dambala altimatrica N. C.	Day via 4500 000 v. l 77 014	Floor	Difering	\/alc = \\
10 Parabola altimetrica - N. 5	Raggio: 1500.000 m Lunghezza: 77.641 m	Elemento	Riferimento	Velocità



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 21 di 44

ONTROLLO NORMATIVA ALTIMETRICA			Pagina:	2 /
Raggio minimo comfort accelerazione verticale		1500.000 m	462.963 m	60.00 km/h
Raggio minimo da visibilità (con Distanza di arresto)		1500.000 m	1467.009 m	60.00 km/h
≠ 11 Livelletta - N. 6	Pendenza: 0.015 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.015 v/h	0.100 v/h	

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE					
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	22 di 44

4.1.4 Visibilità

Dovendo prevedere l'inserimento di barriere di sicurezza in alcuni punti del tracciato (9sia in sinistra che in destra) è stata analizzata anche l'eventualità di prevedere degli allargamenti di banchina al fine di verificare che le barriere non costituissero degli ostacoli nei margini esterni della viabilità.

Nello specifico per tali verifiche si è previsto come modello ostacoli quello costituito:

- Dove si prevede l'installazione di barriere: il limite esterno della banchina (inizialmente prevista di larghezza pari a 1.00m);
- Dove non si prevede l'installazione di barriere: un limite esterno non coincidente con nessun elemento di piattaforma in quanto la viabilità si sviluppa su un contesto sufficientemente pianeggiante privo di ostacoli da cui l'ipotesi assunta.

Di seguito si riportano i diagrammi dell'analisi svolta in entrambi i sensi di marcia e nella condizione di assenza di allargamento della banchina (b = 1.00 m) per la verifica della sola distanza di visibilità per l'arresto. Si prevede infatti, che nel tratto di strada in progetto il sorpasso sia interdetto all'utenza.

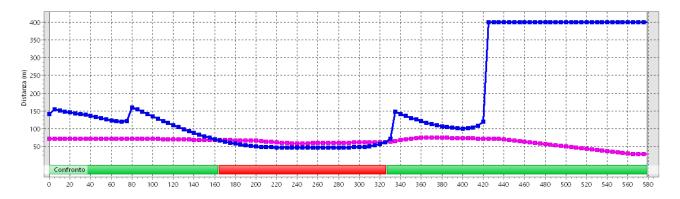


Figura 10 - Diagramma di visibilità nella direzione di tracciamento (b = 1.00 m)

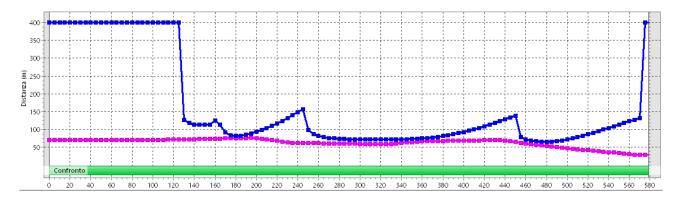


Figura 11 - Diagramma di visibilità nella direzione inversa a quella di tracciamento (b = 1.00 m)

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE						
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA IP00	LOTTO 00	CODIFICA D26RH	DOCUMENTO NV0400001	REV B	FOGLIO 23 di 44	

I risultati evidenziano quindi la necessità di un allargamento di banchina nella direzione di tracciamento dell'asse della viabilità in corrispondenza della curva destrorsa di raggio R = 90 m. Al fine di garantire quindi il rispetto della distanza di visibilità per l'arresto è stato previsto un allargamento di banchina in destra di 2.70 m (per un totale di banchina di 3.70 m). Di seguito è riportato il diagramma di verifica con il modello ostacoli "allargato" e che garantisce il rispetto della distanza di visibilità dell'arresto lungo tutto il tracciato.

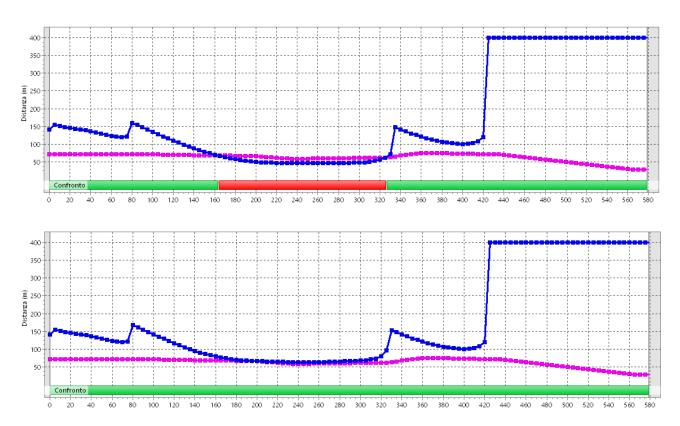


Figura 12 - Confronto analisi senza e con allargamento di banchina nella direzione di tracciamento

4.1.5 Sovrastruttura stradale

Per la viabilità in oggetto è stata adottata una configurazione della sovrastruttura stradale di spessore pari a 37 cm costituita dai seguenti strati:

- ✓ Strato di usura in conglomerato bituminoso: 4 cm;
- ✓ Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso: 5 cm;
- ✓ Strato di base in conglomerato bituminoso: 8 cm;
- ✓ Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 20 cm.

J ITALFERR	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE							
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO		
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	24 di 44		

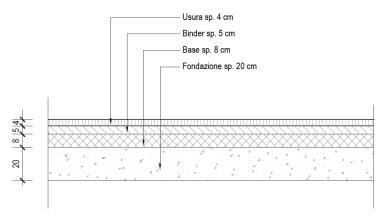


Figura 13 - Dettaglio pacchetto di pavimentazione NV04

Il pacchetto proposto si basa sulle indicazioni del capitolato RFI per strade di categoria B e, inoltre, tiene conto di quanto è possibile dedurre dalle tabelle proposte dal CNR nel "Catalogo delle pavimentazioni italiane". Più nel dettaglio, si è ipotizzata una mix di traffico assimilabile a quella di una "strada extraurbana secondaria – ordinaria".

Tab. 2 - Tipi di veicoli commerciali, numero di assi, distribuzione dei carichi per asse. Tipo di veicolo Nº Assi Distribuzione dei carichi per asse in KN 1) autocarri leggeri 130 115 140 180 150 1110 140 ↓80 ↓80 5) autocarri pesanti 160 1001100 140 190 7) autotreni e autoarticolati 4 160 ↓100 1100 8) ↓40 ↓80↓80 ↓80 ↓80 160 190190 J100 J100 10) ↓40 ↓100 180 180 180 11) 160 1110 180 180 180 12) 150 1120 1130 130 130 13) mezzi d'opera 140 180 14) autobus 160 1100 15) 150 780 16)

					Tij	0 0	di	v	eic	0 1	0					
Tipo di strada	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1) autostrade extraurbane	12.2	****	24.4	14.6	2.4	12.2	2.4	4.9	2.4	4.9	2.4	4.9	0.10	****		12.2
2) " urbane	18.2	18.2	16.5	****				****		****	****		1.6	18.2	27.3	
 strade extr. principali e secondarie a forte traffico 		13.1	39.5	10.5	7.9	2.6	2.6	2.5	2.6	2.5	2.6	2.6	0.5			10.5
 strade extraurb. second. ordin. 			58.8	29.4		5.9	****	2.8					0.2			2.9
5) " extr. secondturistiche	24.5		40.8	16.3		4.15	***	2					0.05		****	12.2
6) " urbane di scorrimento	18.2	18.2	16.5					****		****		****	1.6	18.2	27.3	
7) " di quartiere e locali	80													20		****
8) corsie preferenziali					****		****	***	-					47	53	****

Figura 14 - Mix di traffico assunta per la viabilità NV04

STALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE							
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO		
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	25 di 44		

Per quanto riguarda il carico di traffico e le condizioni del terreno in sito, non avendo a disposizioni dati attendibili sulla situazione in sito, si sono assunte condizioni medie di 1.500.000 veicoli pesanti di traffico complessivo transitante nell'arco della vita utile della pavimentazione e un modulo resiliente del sottofondo pari a 90 N/mm².

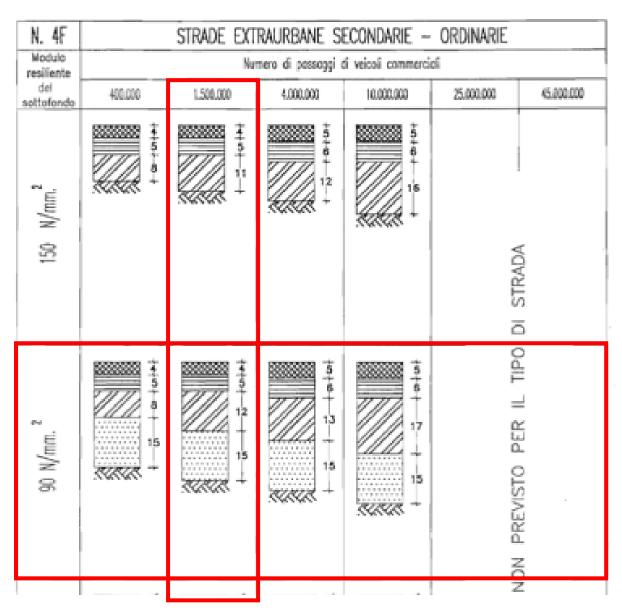


Figura 15 - Scelta del pacchetto di pavimentazione da scheda di catalogo

Dalla proposta di catalogo si è quindi deciso di aumentare lo spessore di usura e binder di 1 cm rispetto alla proposta del capitolato e RFI e di non aumentare di 4 cm lo strato di base in quanto, nel pacchetto proposto, viene sostituito da 5 cm di strato di fondazione in più rispetto alla proposta di catalogo.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE							
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO		
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	26 di 44		

4.1.6 Barriere di sicurezza

Per quanto concerne le barriere di sicurezza stradali, le stesse verranno introdotte su tutte le viabilità di progetto secondo quanto richiesto dalla Normativa vigente. Pertanto le barriere sono state previste:

- ✓ Sui margini di tutte le opere d'arte all'aperto indipendentemente dalla loro estensione longitudinale;
- ✓ Sul margine laterale stradale nelle sezioni in rilevato dove il dislivello tra colmo dell'arginello ed il piano di campagna è maggiore o uguale a 1m.

Le tipologie di barriere sono state definite secondo i parametri indicati nella Normativa Nazionale Italiana:

Tipo traffico	ТСМ	% Veicoli con massa>3,5t
I	≤1000	qualsiasi
I	>1000	≤5
II	>1000	5 <n≤15< td=""></n≤15<>
III	>1000	>15

Tipo strada	Tipo traffico	Barriere spartitraffico	Barriere bordo laterale	Barriere bordo ponte
Autostrade (A)	1	H2	H1	H2
e strade extraurbane	II	H3	H2	H3
principali	Ш	H3-H4	H2-H3	H3-H4
Strade extraurbane	1	H1	N2	H2
secondarie (C) e strade urbane di	11	H2	H1	H2
scorrimento (D)	III	H2	H2	H3
Strade urbane	1	H2	N1	H2
di quartiere (E) e strade	II	H1	N2	H2
locali (F)	III	H1	H1	H2

II ITALFERR		COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE						
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO		
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	27 di 44		

Poiché il tracciato in esame interseca l'asse ferroviario e sono presenti parallelismi con tracciati ferroviari, si è fatto riferimento a quanto prescritto dal Manuale di RFI che, al fine di garantire una migliore protezione all'infrastruttura ferroviaria, al soddisfacimento di determinate condizioni specifica l'introduzione di barriere di classe superiore rispetto a quanto prescritto dalla normativa italiana.

Lungo tutto il tracciato è prevista l'installazione di 765 m di barriere così suddivise:

Tipologia di barriera	Sviluppo (m)
H2 - BL	445 m
H3 - BL	60 m
H4 - BL	210 m
H4 - BP	50 m

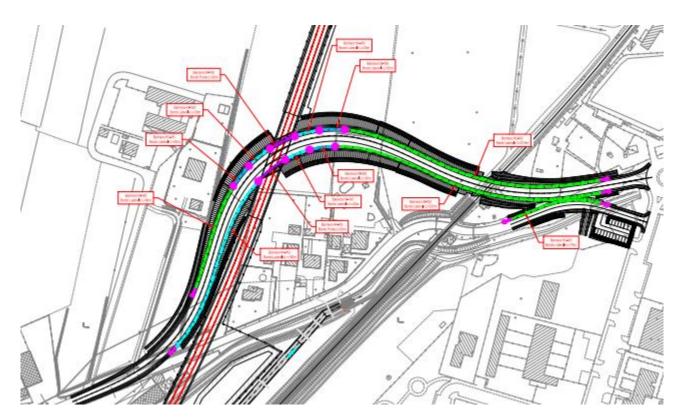


Figura 16 - Stralcio planimetrico della tipologia di barriere lungo il tracciato della viabilità NV04



4.1.7 Segnaletica

Allo scopo di consentire una buona leggibilità del tracciato in tutte le condizioni climatiche e di visibilità e garantire informazioni utili per l'attività di guida, si prevede la realizzazione di una segnaletica stradale orizzontale conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada e ss.m.i.

La segnaletica verticale prevede segnali di precedenza, divieto, obbligo e indicazione conforme alla Normativa di riferimento e comunque con criteri che, in relazione alla condizione locale, garantiscano la chiarezza di percettibilità ed inducano l'utenza ad un comportamento consono all'ambiente stradale.

Per un maggior dettaglio relativo alla segnaletica orizzontale e verticale prevista lungo il tracciato si rimanda all'elaborato di riferimento.

4.1.8 Diagrammi di Velocità

Il diagramma di velocità è la rappresentazione grafica dell'andamento della velocità di progetto in funzione della progressiva dell'asse stradale. Si costruisce, sulla base del solo tracciato planimetrico, calcolando per ogni elemento di esso l'andamento della velocità di progetto, che deve essere contenuta nei limiti di cui sopra.

Il modello semplificato di variazione della velocità lungo il tracciato, che di seguito si presenta, si basa sulle seguenti ipotesi:

- In rettifilo, sugli archi di cerchio con raggio non inferiore a R_{2,5} (par.5.2.4), e nelle clotoidi, la velocità di progetto tende al limite superiore dell'intervallo; gli spazi di accelerazione conseguenti all'uscita da una curva circolare, e quelli di decelerazione per l'ingresso a detta curva, ricadono soltanto negli elementi considerati (rettilineo, curve ampie con R > R_{2,5}, e clotoidi);
- la velocità è costante lungo tutto lo sviluppo delle curve con raggio inferiore a R_{2,5}, e si determina dagli abachi 5.2.4a e 5.2.4.b;
- i valori dell'accelerazione e della decelerazione restano determinati in 0.8 m/s²;
- si assume che le pendenze longitudinali non influenzino la velocità di progetto.
- si assume che la velocità nelle intersezioni con STOP sia pari a 0 km/h e nelle intersezioni con segnale di precedenza sia di 30 km/h.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE						
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	29 di 44	

4.2 NV04.1 – Viabilità Locale

L'intervento NV04.1 consiste nell'adeguamento del tratto terminale di Via Volturno al fine di garantire l'accesso al complesso di abitazioni che rimane a Est del nuovo tracciato ferroviario. Con la nuova proposta di viabilità l'utenza che dovrà accedere alle abitazioni non sarà quindi più soggetta ad attraversale la ferrovia mediante il passaggio a livello da cui un miglioramento della sicurezza della circolazione stradale. La viabilità si connetterà alla viabilità esistente:

- Nel punto iniziale con intersezione a raso su "Via Federico Fellini";
- Nel punto finale con una continuità di tracciato.

L'asse stradale NV04.1 ha uno sviluppo complessivo di 116.05 m.

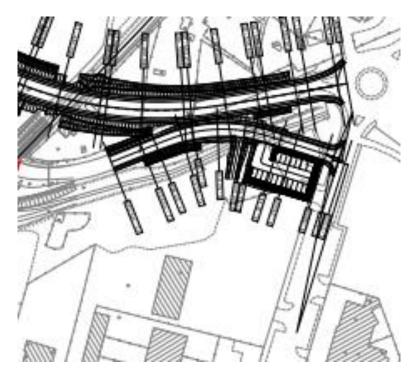


Figura 17 - Planimetria di progetto NV04.1

Da un punto di vista tecnico-funzionale la strada corrisponde alla categoria F urbana con una soluzione base a 2 corsie da 2.75 m (una per ogni senso di marcia), banchine da 0.5 e larghezza complessiva di 9.00 m (arginelli inclusi).

Arginello	ginello Banchina		Corsia	Banchina	Arginello
1.25	1.25 0.50		Min 2.75	Min 0.50	1.25
	Min 9.0				

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAM (PONTREMOI TRATTA PAR	LESE)		.INEA PARMA -	- LA SF	PEZIA
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	30 di 44

4.2.1 Sezioni trasversali

L'asse stradale è inquadrato come strada extraurbana locale F1, redatta secondo le classificazioni del D.M. 05/11/2001: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e del D.M. 19/04/2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". Le sezioni tipo seguono lo schema riportato nel decreto.

Tutto lo sviluppo dell'asse presenta una sezione tipo in rilevato con una soluzione base a una corsia per senso di marcia di larghezza 2.75 m, con banchine esterne di larghezza 0.50 m.

Le immagini seguenti mostrano la sezione tipo dell'intervento:

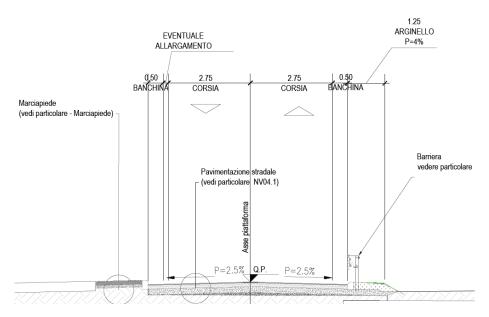
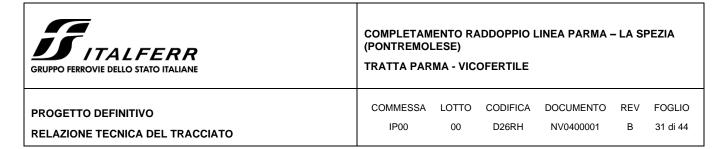


Figura 18 - Sezione tipologia viabilità NV04.1

4.2.2 Andamento planimetrico

L'andamento planimetrico dell'NV04.1 è costituito da una sequenza di rettifili, clotoidi e raccordi circolari. La sequenza e le caratteristiche geometriche degli elementi sono riportate nella tabella seguente:

ELEN	MENTI PLANIMET	PICI				Dogin	a: 1/1
ELEIV	IENTI PLANIMET	RICI				Pagin	a. 1/1
N.	Elemento	Progressiva	Sviluppo	Raggio	Angolo iniziale	Angolo finale	Parametro A
1	Rettifilo	0.000	32.341				
2	Clotoide	32.341	12.857		319.6070	313.7604	30.000
3	Raccordo	45.199	35.233	70.000	313.7604	281.7178	
4	Clotoide	80.431	12.857		281.7178	275.8713	30.000
5	Rettifilo	93.288	22.760				



4.2.2.1 Allargamenti della carreggiata per l'iscrivibilità dei veicoli in curva

Nei tratti in curva, il valore dell'allargamento delle corsie prescritto da DM 2001 per consentire l'iscrizione dei veicoli è pari a:

$$E = 45/R$$

dove R [m] è il raggio esterno della corsia (per R>40 m si può assumere, nel caso di strade ad unica carreggiata a due corsie, il valore del raggio uguale a quello dell'asse della carreggiata). Se l'allargamento E, così calcolato, è inferiore a 20 cm le corsie conservano le larghezze che hanno in rettifilo.

Il tracciato rispetta gli allargamenti richiesti dalla normativa come riportato nella tabella seguente:

R [m]	E = 45/R [m]	Riduzione [%]	n° corsie	Е тот [m]
70	0.643	0.50	2	0.643

4.2.2.2 Verifica degli elementi planimetrici del tracciato

Tutti gli elementi del tracciato a meno del rettifilo di fine tracciato risultano verificati. Si precisa che la verifica del rettifilo a fine intervento viene giustificata come segue:

- Il rettifilo finale ha una lunghezza minima che non rispetta le prescrizioni del DM01 ma, comunque, la strada esistente a valle si sviluppa con andamento curvilineo la cui velocità di progetto è ben sotto ai 30 km/h. Perciò il limite normativo di riferimento da confrontare con lo sviluppo del rettifilo è impropriamente riportato come 30 km/h: il diagramma di velocità impostato non è influenzato dalle condizioni a valle della strada esistente.

Di seguito si riportano le verifiche sopra citate:



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 32 di 44

N VU4.1	viabilita	Locale	1

CONTROLLO NORMATIVA PLANIMETRICA

Pagina: 1/1

t	Dati generali asse
Tipo piattaforma:	Carreggiata singola
Posizione asse:	Centro
Tipo normativa:	ITA - Normativa stradale 2002 - Italia
Tipo strada:	F - Locale urbana
Velocità minima:	25.00
Velocità massima:	60.00

✓ 1 Rettifilo - N. 1	Lunghezza: 32.341	Elemento	Riferimento	Velocità
Lunghezza minima		32.341	30.000	8.42
Lunghezza massima		32.341	185.262	8.42

~	2 Clotoide - N. 1 Parametro A: 30.000 Lunghezza: 12.857	Elemento	Riferimento	Velocità
	Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula approssimata	30.000	3.475	12.86
	Parametro Aminimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli	30.000	17.325	12.86
	Parametro Aminimo da criterio ottico	30.000	23.333	
	Parametro A massimo da criterio ottico	30.000	70.000	
	Rapporto parametri A da criterio ottico	1.000	0.667	
	Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta	30.000	2.320	12.86

√ 3 Raccordo - N. 1	Raggio: 70.000 Lunghezza: 35.233	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo in funzione della velocità		70.000	19.299	25.00
Lunghezza minima per una corretta percezione		35.233	17.388	25.04
Raggio minimo dal rettifilo precedente		70.000	32.341	
Raggio minimo dal rettifilo successivo		70.000	22.760	

~	4 Clotoide - N. 2 Parametro A: 30.000 Lun	jhezza: 12.857	Elemento	Riferimento	Velocità
	Parametro A minimo da limitazione del contraccolpo Formula approssima	a	30.000	18.251	29.48
	Parametro Aminimo da limitazione della pendenza longitudinale dei cigli		30.000	26.228	29.48
	Parametro A minimo da criterio ottico		30.000	23.333	
	Parametro A massimo da criterio ottico		30.000	70.000	
	Rapporto parametri A da criterio ottico		1.000	0.667	
	Parametro Aminimo da limitazione del contraccolpo Formula esatta		30.000	16.980	29.48

⚠ 5 Rettifilo - N. 2	Lunghezza: 22.760	Elemento	Riferimento	Velocità
Lunghezza minima		22.760	30.000	37.35
Lunghezza massima		22.760	821.596	37.35



4.2.3 Andamento altimetrico

L'andamento altimetrico dell'asse è stato studiato in modo da sovrappassare e garantire una copertura minima di 50 cm rispetto al tombino di nuova realizzazione previsto per il mantenimento della continuità del fosso esistente a Sud dell'attuale "Via Volturno". La sequenza di livellette e raccordi verticali parabolici è mostrata nella tabella seguente:

EMENTI ALTIMETRICI				Pagina:	1.
1 Livelletta - N. 1					
P1:	0.000	Pv1:			
Q1:	60.379	Qv1:			
P2:	3.207	Pv2:	4.589		
Q2:	60.367	Qv2:	60.362		
Progressiva:	0.000	Differenza di quota:	-0.012		
Sviluppo:	3.207	Pendenza:	-0.004		
2 Parabola altimetrica - N. 1					
P1:	3.207	Pv:	4.589		
Q1:	60.367	Qv:	60.362		
P2:	5.972				
Q2:	60.395	Raggio:	100.000		
Progressiva:	3.207	Pendenza iniziale:	-0.004		
Sviluppo:	2.765	Pendenza finale:	0.024		
3 Livelletta - N. 2					
P1:	5.972	Pv1:	4.589		
Q1:	60.395	Qv1:	60.362		
P2:	32.618	Pv2:	42.526		
Q2:	61.035	Qv2:	61.273		
Progressiva:	5.972	Differenza di quota:	0.640		
Sviluppo:	26.654	Pendenza:	0.024		
4 Parabola altimetrica - N. 2					
P1:	32.618	Pv:	42.526		
Q1:	61.035	Qv:	61.273		
P2:	52.434				
Q2:	61.118	Raggio:	500.000		
Progressiva:	32.618	Pendenza iniziale:	0.024		
Sviluppo:	19.817	Pendenza finale:	-0.016		
5 Livelletta - N. 3					
P1:	52.434	Pv1:	42.526		
Q1:	61.118	Qv1:	61.273		
P2:	75.858	Pv2:	90.059		
Q2:	60.752	Qv2:	60.530		
Progressiva:	52.434	Differenza di quota:	-0.366		
Sviluppo:	23.427	Pendenza:	-0.016		



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 34 di 44

6 Parabola altimetrica -		Γ_		
P1:	75.858	Pv:	90.059	
Q1:	60.752	Qv:	60.530	
P2:	104.260			
Q2:	60.712	Raggio:	1000.000	
Progressiva:	75.858	Pendenza iniziale:	-0.016	
Sviluppo:	28.404	Pendenza finale:	0.013	
7 Livelletta - N 4				
7 Livelletta - N. 4 P1:	104.260	Pv1:	90.059	
	104.260 60.712	Pv1: Qv1:	90.059	
P1:				
P1: Q1:	60.712	Qv1:		
P1: Q1: P2:	60.712 116.048	Qv1: Pv2:		



4.2.3.1 <u>Verifica degli elementi altimetrici del tracciato</u>

Tutti gli elementi del profilo longitudinale risultano verificati. Si riportato di seguito le verifiche soddisfatte:

	ICA		Pagina	: 1/
	sti zanavali vvafila			
ipo piattaforma:	nti generali profilo			
Posizione asse:	Carreggiata singola Centro			
ipo normativa:	ITA - Normativa stradale 2002 - Italia			
ipo strada:	F - Locale urbana			
/elocità minima:	25.00 km/h			
/elocità massima:	60.00 km/h			
/ 1 Livelletta - N. 1	Pendenza: -0.004 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima	10114011241 010047111	0.004 v/h	0.100 v/h	VOICORG
y i oraciea massina		0.004 1/11	0.100 1/11	
✓ 2 Parabola altimetrica - N. 1	Raggio: 100.000 m Lunghezza: 2.765 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il conta		100.000 m	40.000 m	
Raggio minimo comfort accelerazio		100.000 m	0.000 m	0.01 km/h
Raggio minimo da visibilità (con D		100.000 m	0.000 m	0.01 km/h
	,			
3 Livelletta - N. 2	Pendenza: 0.024 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.024 v/h	0.100 v/h	
✓ 4 Parabola altimetrica - N. 2	Raggio: 500.000 m Lunghezza: 19.817 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il conta	tto con la superficie	500.000 m	20.000 m	
Raggio minimo comfort accelerazio	one verticale	500.000 m	30.355 m	15.36 km/h
Raggio minimo da visibilità (con D	istanza di arresto)	500.000 m	47.722 m	15.36 km/h
Raggio minimo da visibilità (con Di	stanza di Sorpasso e di Cambio corsia)	500.000 m	0.000 m	15.36 km/h
✓ 5 Livelletta - N. 3	Pendenza: -0.016 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.016 v/h	0.100 v/h	
 6 Parabola altimetrica - N. 3 	Raggio: 1000.000 m Lunghezza: 28.404 m	Elemento	Riferimento	Velocità
Raggio minimo per evitare il conta	tto con la superficie	1000.000 m	40.000 m	
Raggio minimo comfort accelerazio	one verticale	1000.000 m	142.365 m	33.27 km/h
Raggio minimo da visibilità (con D	istanza di arresto)	1000.000 m	0.000 m	33.27 km/h
,				
7 Livelletta - N. 4	Pendenza: 0.013 v/h	Elemento	Riferimento	Velocità
Pendenza massima		0.013 v/h	0.100 v/h	

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE						
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	36 di 44	

4.2.4 Sovrastruttura stradale

Per la viabilità in oggetto sono state differenziate le pavimentazioni come di seguito esposto:

Viabilità locale e viabilità interna al parcheggio: è stata adottata una configurazione della sovrastruttura stradale di spessore pari a 35 cm. Classificando la viabilità come una strada a basso livello di traffico, secondo quanto definito dal capitolato RFI per strade minori e, più specificatamente, adottando il pacchetto proposto per le strade di accesso ai piazzali di emergenza delle gallerie si ha:

- ✓ Strato di usura in conglomerato bituminoso: 3 cm;
- ✓ Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso: 4 cm;
- ✓ Strato di base in conglomerato bituminoso: 8 cm;
- ✓ Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 20 cm.

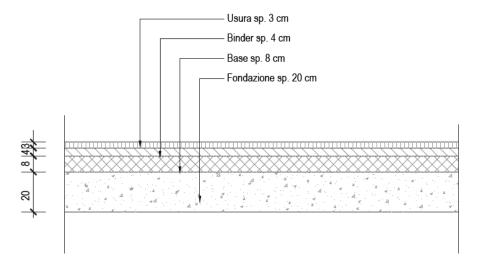


Figura 19 - Pacchetto di pavimentazione NV04.1 e Viabilità parcheggio

Il pacchetto proposto si basa sulle indicazioni del capitolato RFI per strade di categoria B e, inoltre, tiene conto di quanto è possibile dedurre dalle tabelle proposte dal CNR nel "Catalogo delle pavimentazioni italiane". Più nel dettaglio, si è ipotizzata una mix di traffico assimilabile a quella di una "strada extraurbana secondaria – ordinaria".



Tab. 2 - Tipi di veicoli commerciali, numero di assi, distribuzione dei carichi per asse.

Tipo di veicolo	Nº Assi	Distribuzione dei carichi per asse in KN
1) autocarri leggeri	2	↓10 ↓20
2) " "		↓15 ↓30
3) autocarri medi e pesanti		↓40 ↓80
4) " " "		↓50 ↓110
5) autocarri pesanti	3	↓40 ↓80 ↓80
6) " "		\$60 \$100\$100
7) autotreni e autoarticolati	4	↓40 ↓90 ↓80 ↓80
8) " "		\$60 \$100 \$100 \$100
9) " "	5	\$40 \$80\$80 \$80 \$80 \$80
10) * *		160 100100
11) • •		↓40 ↓100 ↓80 ↓80 ↓80
12) * *		ÎgO Î110 Î30 Î30 Î30
13) mezzi d'opera		↓50 ↓120 ↓130↓130↓130
14) autobus	2	↓40 ↓80
15) *	2	↓60 ↓100
16) *	2	↓50 ↓80

Tab. 3 - Tipici spettri di traffico di veicoli commerciali per ciascun tipo di strada.

	$\overline{}$					_	_			_						
					Ti	0 9	di	V	eic	0 1	0			13-23		
Tipo di strada	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1) autostrade extraurbane	12.2		24.4	14.6	2.4	12.2	2.4	4.9	2.4	4.9	2.4	4.9	0.10	****		12.2
urbane	18.2	18.2	16.5				****	****	****	****	***		1.6	18.2	27.3	
 strade extr. principali e secondarie a forte traffico 		13.1	39.5	10.5	7.9	2.6	2.6	2.5	2.6	2.5	2.6	2.6	0.5			10.5
 strade extraurb, second, ordin. 			58.8	29.4		5.9		2.8					0.2			2,9
5) " extr. secondturistiche	24.5	****	40.8	16.3	****	4.15	****	2	****				0.05	****	****	12.2
6) " urbane di scorrimento	18.2	18.2	16.5			****		****		****			1.6	18.2	27.3	
7) " di quartiere e locali	80										****			20		****
8) corsie preferenziali					****					****				47	53	****

Figura 20 - Mix di traffico assunta per la viabilità NV04

Per quanto riguarda il carico di traffico e le condizioni del terreno in sito, non avendo a disposizioni dati attendibili sulla situazione in sito, si sono assunte condizioni medie di 1.500.000 veicoli pesanti di traffico complessivo transitante nell'arco della vita utile della pavimentazione e un modulo resiliente del sottofondo pari a 90 N/mm².



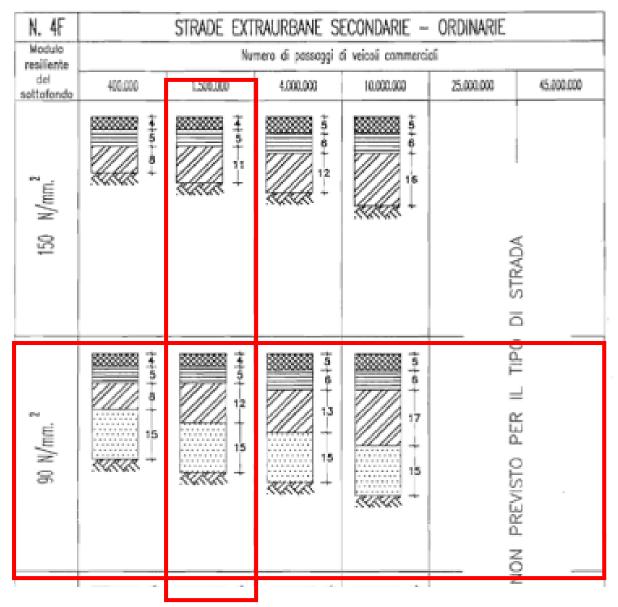


Figura 21 - Scelta del pacchetto di pavimentazione da scheda di catalogo

Dalla proposta di catalogo si è quindi deciso di aumentare lo spessore di usura e binder di 1 cm rispetto alla proposta del capitolato e RFI e di non aumentare di 4 cm lo strato di base in quanto, nel pacchetto proposto, viene sostituito da 5 cm di strato di fondazione in più rispetto alla proposta di catalogo.

Stalli parcheggio: prevedendo di adottare una pavimentazione che permetta la realizzazione di una superfice non impermeabile in corrispondenza dei posti auto è stata prevista una pavimentazione di

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE						
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	39 di 44	

30 cm in autobloccanti. Nello specifico, secondo quanto definito dal capitolato RFI per pavimentazioni in masselli autobloccanti, la pavimentazione proposta è composta come segue:

- ✓ Strato di autobloccanti drenanti: 10 cm;
- ✓ Strato di massetto con rete elettrosaldata: 10 cm;
- ✓ Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 10 cm.

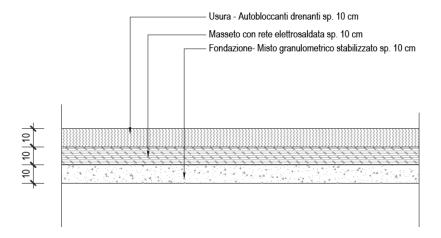


Figura 22 - Pacchetto pavimentazione stalli parcheggio

Marciapiede:

- ✓ Strato di usura: 3 cm;
- Strato di massetto con rete elettrosaldata: 10 cm;
- ✓ Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 10 cm.

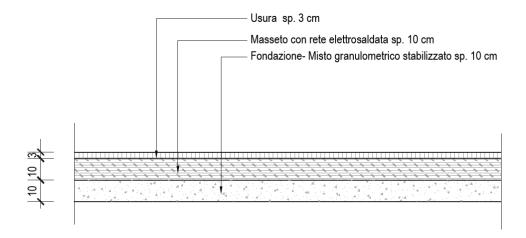


Figura 23 - Pacchetto pavimentazione marciapiede

STALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE					
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	40 di 44

4.2.5 Barriere di sicurezza

Per quanto concerne le barriere di sicurezza stradali, le stesse verranno introdotte su tutte le viabilità di progetto secondo quanto richiesto dalla Normativa vigente. In questo caso è previsto l'utilizzo di una sola barriera a protezione della strada principale in progetto (NV04) che si trova in affiancamento alla viabilità locale che viene adeguata.

Le tipologie di barriere sono state definite secondo i parametri indicati nella Normativa Nazionale Italiana:

Tipo traffico	TGM	% Veicoli con massa>3,5t
I	≤1000	qualsiasi
I	>1000	≤5
II	>1000	5 <n≤15< td=""></n≤15<>
III	>1000	>15

Tipo strada	Tipo traffico	Barriere spartitraffico	Barriere bordo laterale	Barriere bordo ponte
Autostrade (A)	I	H2	H1	H2
e strade extraurbane	II	H3	H2	H3
principali	Ш	H3-H4	H2-H3	H3-H4
Strade extraurbane	ľ	H1	N2	H2
secondarie (C) e strade urbane di	II	H2	H1	H2
scorrimento (D)	III	H2	H2	H3
Strade urbane	I	H2	N1	H2
di quartiere (E) e strade	II	H1	N2	H2
locali (F)	III	H1	H1	H2

Poiché il tracciato in esame non interseca l'asse ferroviario e non sono presenti parallelismi con tracciati ferroviari, non si è fatto riferimento a quanto prescritto dal Manuale di RFI.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE							
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO		
	IP00	00	D26RH	NV0400001	B	41 di 44		

Lungo tutto il tracciato è prevista l'installazione di 75 m di barriere così suddivise:

Tipologia di barriera	Sviluppo (m)
H2 - BL	75 m

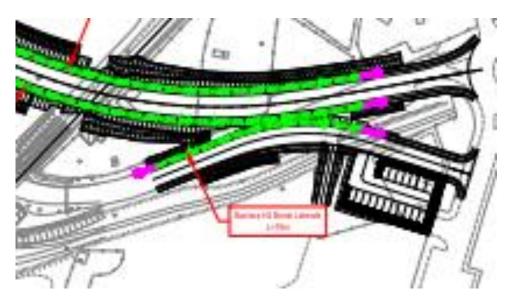


Figura 24 - Stralcio planimetrico della tipologia di barriere lungo il tracciato della viabilità NV04.1

4.2.6 Segnaletica

Allo scopo di consentire una buona leggibilità del tracciato in tutte le condizioni climatiche e di visibilità e garantire informazioni utili per l'attività di guida, si prevede la realizzazione di una segnaletica stradale orizzontale conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada e ss.m.i.

La segnaletica verticale prevede segnali di precedenza, divieto, obbligo e indicazione conforme alla Normativa di riferimento e comunque con criteri che, in relazione alla condizione locale, garantiscano la chiarezza di percettibilità ed inducano l'utenza ad un comportamento consono all'ambiente stradale.

Per un maggior dettaglio relativo alla segnaletica orizzontale e verticale prevista lungo il tracciato si rimanda all'elaborato di riferimento.

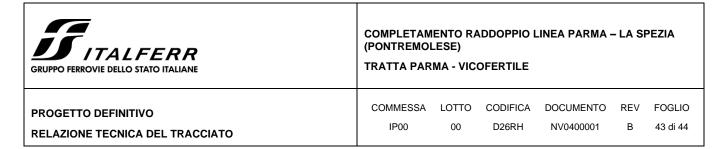


4.2.7 Diagrammi di Velocità

Il diagramma di velocità è la rappresentazione grafica dell'andamento della velocità di progetto in funzione della progressiva dell'asse stradale. Si costruisce, sulla base del solo tracciato planimetrico, calcolando per ogni elemento di esso l'andamento della velocità di progetto, che deve essere contenuta nei limiti di cui sopra.

Il modello semplificato di variazione della velocità lungo il tracciato, che di seguito si presenta, si basa sulle seguenti ipotesi:

- In rettifilo, sugli archi di cerchio con raggio non inferiore a R_{2,5} (par.5.2.4), e nelle clotoidi, la velocità di progetto tende al limite superiore dell'intervallo; gli spazi di accelerazione conseguenti all'uscita da una curva circolare, e quelli di decelerazione per l'ingresso a detta curva, ricadono soltanto negli elementi considerati (rettilineo, curve ampie con R > R_{2,5}, e clotoidi);
- la velocità è costante lungo tutto lo sviluppo delle curve con raggio inferiore a R_{2,5}, e si determina dagli abachi 5.2.4a e 5.2.4.b;
- i valori dell'accelerazione e della decelerazione restano determinati in 0.8 m/s²;
- si assume che le pendenze longitudinali non influenzino la velocità di progetto.
- si assume che la velocità nelle intersezioni con STOP sia pari a 0 km/h e nelle intersezioni con segnale di precedenza sia di 30 km/h.



5 MOVIMENTI MATERIA

Si riportano di seguito i tabulati con le quantità complessive di computo dedotte con il metodo delle sezioni ragguagliate per l'asse NV04 e NV04.1 e con il calcolo delle aree per quanto riguarda l'adeguamento del parcheggio.

NV04 - VIA VOLTURNO							
BASE	STRATO DI BASE	5845.883	m²				
BINDER	STRATO DI COLLEGAMENTO	5845.883	m²				
BON	BONIFICA	9835.614	m²				
FOND	STRATO DI FONDAZIONE	1434.874	m³				
FOSSO	SCAVO FOSSO	1762.95	m³				
RIL	RIPORTO	24358.626	m³				
RILB	RIEMPIMENTO BONIFICA	2712.878	m³				
RILS	RIEMPIMENTO SCOTICO	1742.745	m³				
SCAV	STERRO	533.745	m³				
SCOT	SCOTICO	9835.614	m²				
USURA	STRATO DI USURA	5845.883	m²				
VEG	TERRENO VEGETALE SCARPATE	5792.618	m²				
VEGF	TERRENO VEGETALE FOSSI	3180.741	m²				

	NV04.1 – VIABILITA' LOCALE							
BASE	STRATO DI BASE	821.985	m²					
BINDER	STRATO DI COLLEGAMENTO	821.985	m²					
FOND	STRATO DI FONDAZIONE	206.399	m³					
FOSSO	SCAVO FOSSO	63.364	m³					
RIL	RIPORTO	230.73	m³					
SCAV	STERRO	224.327	m³					
USURA	STRATO DI USURA	821.985	m²					
VEG	TERRENO VEGETALE SCARPATE	319.728	m²					
VEGF	TERRENO VEGETALE FOSSI	214.711	m²					



TRATTA PARMA - VICOFERTILE

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE TECNICA DEL TRACCIATO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV FOGLIO

IP00 00 D26RH NV0400001 B 44 di 44

TOTALI PARCHEGGIO		
RIPORTO	300.000	m³
VIBILITA' INTERNA		
STRATO DI USURA	7.000	m³
STRATO DI COLLEGAMENTO	9.500	m³
STRATO DI BASE	18.500	m³
STRATO DI FONDAZIONE	46.100	m³
STALLI		
PIETRA NATURALE DRENANTE	232.000	m²
MASSETTO CON RETE ELETTROSALDATA	23.200	m³
STRATO DI FONDAZIONE	23.200	m³
MARCIAPIEDE		
STRATO DI USURA	4.600	m³
MASSETTO CON RETE ELETTROSALDATA	15.500	m³
STRATO DI FONDAZIONE	15.500	m³